



Città di Tortona

Provincia di Alessandria

www.comune.tortona.al.it

Corso Alessandria, 62 - 15057 Tortona (AL) - P. IVA n. 0038460 006 0 - Tel. 01318641 - Fax 0131864402

Settore Lavori Pubblici e CUC

Ufficio Progetti

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

M5 - Inclusione e coesione

M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

M5C2.2 - Rigenerazione urbana e housing sociale

M5C2.2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

RIGENERAZIONE URBANA: AREA SCOLASTICA DISMESSA DI VIALE KENNEDY – NUOVA SEDE SCUOLA PRIMARIA "SALVO

D'ACQUISTO" – PNRR M5C2.2.1

codice CUP J31B21001460001

intervento di

**RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE
DI PERTINENZA DEL POLO SCOLASTICO**



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Responsabile del procedimento:

ing. Laura LUCOTTI

Progettista:

arch. Simona PANIATI

Elaborato:

RELAZIONE GENERALE

Agosto 2023

RELAZIONE GENERALE

Intervento di RIGENERAZIONE URBANA: AREA SCOLASTICA DISMESSA DI VIALE KENNEDY – NUOVA SEDE SCUOLA PRIMARIA SALVO D'ACQUISTO – PNRR M5C2.2.1 – INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DEL POLO SCOLASTICO

PREMESSA

Il presente progetto sviluppa quanto in parte già previsto con la richiesta di contributo che il Comune di Tortona ha presentato e ottenuto a valere sugli artt. 42 e 43 della legge 169/2019 e del DPCM del 21 gennaio 2021 - per interventi riferiti ad opere pubbliche di rigenerazione urbana.

Gli interventi di rigenerazione urbana sono da intendersi come interventi che hanno il fine di contrastare il consumo del suolo, incentivando il recupero, il riuso e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e dei tessuti urbani, favorendo usi compatibili degli edifici e degli spazi pubblici e privati, nonché promuovendo la qualità urbana e architettonica.

La riqualificazione urbana è una priorità per garantire ai cittadini una migliore qualità e sicurezza dell'abitare, per migliorare la situazione sociale ed ambientale delle periferie degradate oltre che un'ottima occasione per promuovere politiche di partecipazione condivisa ed incentivare l'occupazione e l'imprenditoria locale. Essa rappresenta inoltre l'occasione per risolvere i problemi di identità di quartiere, per far fronte alla mancanza di spazi pubblici, e per rendere possibile la realizzazione di aree verdi e la creazione di servizi.

Attuare le pratiche di rigenerazione urbana sostenibile infine vuol dire: risparmiare risorse energetiche (naturali ed economiche), rilanciare l'occupazione, migliorare l'habitat urbano, valorizzare il patrimonio culturale e riacquistare il senso di comunità.

OBIETTIVO DEL PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA

Obiettivo del presente progetto è la riqualificazione del quartiere sud di Tortona denominato "San Bernardino" attraverso una serie coordinata di interventi che prevedono una suddivisione in 5 interventi :

- 1) Intervento di bonifica amianto del fabbricato scolastico dismesso (realizzato)
- 2) Intervento di demolizione del fabbricato scolastico dismesso (realizzato)
- 3) Intervento di spostamento centrale termica (realizzato)
- 4) Intervento di realizzazione di nuovo fabbricato scolastico – scuola primaria "Salvo D'Acquisto" (in corso di realizzazione)
- 5) Intervento di riqualificazione aree esterne di pertinenza del polo scolastico. (oggetto del presente progetto).

Questo ampio progetto di rigenerazione urbana prende in esame, nel suo complesso, un intero isolato, di circa 25.000 mq, compreso tra Viale Kennedy, Via Balustra, Via Trento e il torrente Osona. Tale ambito storicamente assolve a necessità e funzioni di una vasta fascia scolare, dai primi stadi di apprendimento, fino all'istruzione elementare e media, connotandosi come polo educativo e pedagogico di riferimento per tutto il quartiere di espansione sud della città.

Qui, nel corso del tempo, hanno trovato sede, oltre alla scuola primaria "Salvo D'Acquisto", la secondaria "Mario Patri", l'asilo nido "Arcobaleno", la scuola materna con adiacente micronido "Mary Poppins" e la palestra Coppi.

SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE E INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE PRESCELTA

L'area di intervento, posta sul confine Sud del villaggio scolastico, viene classificata, dal punto di vista urbanistico, come AREA S, *Aree per Istruzione*, ovvero parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

L'area è individuata in tavola n.43, indicata come FRI9 (art. 37 NdA), servizi

in insediamenti residenziali Istruzione FRI, Zone F SERVIZI PUBBLICI.



Il paesaggio circostante risulta già densamente urbanizzato: è presente una zona residenziale e varie attività commerciali; a nord-est si trova il centro di Tortona, a sud-ovest invece si trova la zona industriale. In particolare, a est, l'area confina con Viale Fratelli Kennedy, arteria stradale molto trafficata e di forte impatto urbanistico, mentre ad ovest si trova la Strada Statale per Genova (SS 35 dei Giovi). Malgrado l'assenza di un paesaggio naturale, questa zona è comunque ricca di alberi da giardino e aiuole, rendendo la presenza di verde diffusa ed omogenea.

Per la redazione del presente progetto sono state prese in esame due soluzioni che interessano l'area in cui sono collocati i plessi scolastici e le strade pedonali e carrabili che circondano l'isolato.

Nella SOLUZIONE 1 sono state individuate le seguenti linee di intervento:

- 1) Riqualificazione dell'area verde lungo il Torrente Ossona mediante interventi di:
 - a) Pulizia delle sponde, nuova piantumazione e rifacimento delle staccionate a monte
 - b) Manutenzione straordinaria e rifacimento tratto pavimentazione ciclopedonale (marciapiede)

- c) Manutenzione straordinaria e rifacimento tratto pavimentazione ciclopedonale (pista ciclabile)
- d) Implementazione e riqualificazione impianto illuminazione con inserimento punti di videosorveglianza
- 2) Riqualificazione di Via Trento mediante interventi di rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi esistenti
- 3) Riqualificazione di Viale Kennedy mediante interventi di:
 - a) realizzazione nuovi marciapiedi lungo Viale Kennedy e lungo i fianchi del nuovo edificio scolastico con collegamento con Via Trento lato palestra
 - b) realizzazione nuova area verde pertinenza scolastica - frutteto didattico
 - c) rimozione recinzioni area scolastica e sostituzione delle medesime con piantumazione di siepi
 - d) realizzazione nuovo impianto illuminazione
 - e) modifica viabilità esterna
- 4) Riqualificazione dell'area tra Viale Kennedy e Via Trento, compreso il retro del nuovo fabbricato scolastico, mediante interventi di:
 - a) Realizzazione camminamento nel bosco didattico
 - b) Realizzazione nuova area verde bosco didattico e relativa piantumazione
 - c) Realizzazione percorso vita – fitness
 - d) Realizzazione nuovo impianto illuminazione



Nella SOLUZIONE 2 sono state individuate le seguenti linee di intervento:

- 1) Riqualificazione dell'area verde lungo il Torrente Ossona mediante interventi di:
 - a) Pulizia delle sponde, nuova piantumazione e rifacimento delle staccionate a monte
 - b) Manutenzione straordinaria senza modifica del tracciato della pavimentazione ciclopedonale (marciapiede)
 - c) Manutenzione straordinaria senza modifica del tracciato della pavimentazione ciclopedonale (pista ciclabile)
 - d) Implementazione e riqualificazione impianto illuminazione con inserimento punti di videosorveglianza
 - 2) Riqualificazione di Via Trento mediante interventi di:
 - a) Rifacimento marciapiedi esistenti - lato scuole
 - b) Rifacimento marciapiedi esistenti - lato palazzi
 - c) Realizzazione nuovo impianto illuminazione
 - d) Realizzazione aree parcheggi e aiuole zona 30
 - 3) Riqualificazione di Viale Kennedy mediante interventi di:
 - a) realizzazione nuovi marciapiedi lungo Viale Kennedy e lungo i fianchi del nuovo edificio scolastico
 - b) realizzazione nuova area verde di pertinenza scolastica
 - c) realizzazione di pista ciclabile
 - d) realizzazione nuovo impianto di illuminazione
 - 4) Riqualificazione dell'area tra Viale Kennedy e Via Trento, compreso il retro del nuovo fabbricato scolastico, mediante interventi di:
 - a) Realizzazione piazza pavimentata e camminamenti
 - b) Realizzazione nuova area verde e relativa piantumazione
 - c) Realizzazione nuovo impianto illuminazione
-



La soluzione prescelta, in relazione alla disponibilità economica e sotto il profilo localizzativo, funzionale e temporale, è la numero 2 e con successiva fase progettuale si svilupperanno i punti a) , c) e d) dell'intervento lungo Via Trento.

La soluzione di Via Trento, infatti, appare realizzabile riducendo il rischio di interferenza con la realizzanda nuova scuola, risponde in maniera completa ed esaustiva alla esigenza di rigenerazione urbana di un importante asse viabile del quartiere con interventi rivolti alla migliore fruibilità degli spazi e dei percorsi pedonali e veicolari rafforzando le caratteristiche proprie di una zona 30 e riqualificando anche l'aspetto impiantistico di illuminazione pubblica. Tale intervento, inoltre, rispecchia le indicazioni contenute nel DIP in termini economici e di realizzazione nel rispetto delle tempistiche e della ratio del presente finanziamento

- STUDIO DI FATTIBILITÀ AMBIENTALE

La presente relazione è disposta al fine di studiare i prevedibili effetti che l'opera può avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini sia in fase di realizzazione che di esercizio, di ricercare le condizioni che consentono un miglioramento della qualità ambientale, paesaggistica e territoriale, di verificare la compatibilità delle opere in progetto nel contesto territoriale, determinando le misure atte a ridurre o compensare gli effetti ambientali.

Considerata la natura dell'opera si può affermare già in questa fase progettuale che non si produrrà nessun effetto negativo sull'ambiente naturale in rapporto alle trasformazioni indotte sia durante le fasi preliminari di cantiere che di esercizio quali ad esempio:

- effetti sul clima e microclima;
- modifiche indotte al sistema idrico;
- effetti sulla morfologia dei luoghi;
- effetti paesaggistici, intesi anche in termini storico-culturali;
- effetti dovuti all'antropizzazione dei luoghi.

L'unico materiale di scarto sarà costituito dalle demolizioni e rimozioni che saranno portate in idonee discariche atte alla raccolta di tali rifiuti.

Per tutta la durata dei lavori non è prevista l'eliminazione mediante incenerimento all'aria aperta di eventuali residui.

Il progetto, per la tipologia degli interventi da attuare, non prevede la manipolazione, lo stoccaggio, il trasporto o il rilascio in ambiente.

Tutte le attività di cantiere, come la preparazione delle aree sulle quali sviluppare il progetto, accantieramento e viabilità per il transito delle macchine da cantiere, non producono alterazione delle caratteristiche ambientali.

Durante le fasi di accantieramento ed in generale per tutto il periodo dei lavori si prevede di adottare tutti gli accorgimenti necessari a mitigare i possibili impatti legati al rumore come, ad esempio, porre dei limiti di velocità nelle aree di cantiere e lungo la viabilità.

Le ragioni della scelta progettuale si giustificano con un deciso miglioramento delle condizioni di fruibilità e comfort dell'intera area; l'impatto ambientale risulta migliorativo rispetto alla situazione esistente.

- CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento non comporterà particolari modifiche alle caratteristiche architettoniche del costruito e saranno rispettate le tipologie costruttive locali.

- INTERFERENZE CON PUBBLICI SERVIZI ESISTENTI

Le opere in progetto non creeranno particolari interferenze con i pubblici servizi.

RIEPILOGO DEGLI ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

• CALCOLI ESTIMATIVI GIUSTIFICATIVI DELLA SPESA

Per quanto riguarda la determinazione del costo dell'intervento, si è adottata una stima di costi calibrata con gli attuali valori di mercato e con riferimento al prezzario regionale attualmente in vigore.

RISPETTO DEI REQUISITI DNSH

Le attività progettuali sono coerenti con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali ed in particolare:

- la proposta progettuale prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- Il progetto soddisfa tutti i criteri di tutela ambientale, prestazione energetica previsti nelle linee guida operative per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)

Nei successivi gradi progettuali saranno esplicitati gli esiti delle verifiche ex-ante e verifiche ex-post in fase di progettazione condotte nei riguardi dei 6 obiettivi ambientali:

- Mitigazione del cambiamento climatico;
- Adattamento ai cambiamenti climatici;
- Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine;
- Economia circolare;
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Protezione e ripristino delle biodiversità e degli ecosistemi.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DEI MATERIALI

Norme in materia di sicurezza:

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
-

Norme in materia di LL.PP.

- DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Asti, Agosto 2023

Arch. Simona Paniati
